

Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 82 (2010)
Heft: 6

Artikel: L'esercito è un "people business"
Autor: Müller, Markus M.
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-283838>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 11.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

L'Esercito è un "people business"



TESTO MAGGIORE SMG MARKUS M. MÜLLER, CAPO COMUNICAZIONE ASSOCIAZIONE UFFICIALI DI STATO MAGGIORE GENERALE

Un gruppo di lavoro, composto da ufficiali di stato maggiore generale di milizia, dell'associazione degli ufficiali di stato maggiore generale (GGstOf) si è chinato, negli ultimi mesi, nel quadro del forum aziendale Lilienberg (Ermatingen) sul tema del futuro della milizia nel corpo degli ufficiali di stato maggiore generale.

La maggior parte degli ufficiali di stato maggiore generale dell'Esercito Svizzero è oggi composto da ufficiali professionisti (circa 50%). Il 33% dei circa 800 uff SMG incorporati nell'Esercito Svizzero provengono dall'economia privata. Attualmente solo circa il 20% degli uff SMG brevettati annualmente provengono dall'economia privata ("miliziani" in senso stretto). La differenza con Esercito 61, dove quasi il 60% degli ufficiali erano miliziani, è palese. Non vi è alcun dubbio, che Esercito 61 e Esercito XXI sono sempre meno comparabili. Questo si riflette anche nella composizione del corpo degli uff SMG. Dobbiamo però assicurarcene che il nostro Esercito di milizia – se vogliamo che continui a chiamarsi realmente così – sia rappresentato anche nelle funzioni superiori da ufficiali di milizia.

È innegabile che una delle grosse forze del nostro Esercito è il giusto Mix tra militari di milizia e professionisti.

Il gruppo di lavoro mostra chiaramente che è necessaria un'immediata presa di posizione, poiché il problema non si limita al corpo degli uff SMG, ma all'intera successione dei quadri del nostro Esercito. Il reclutamento è fondamentale e di vitale importanza per la scelta dei futuri quadri del nostro Esercito. Solo con il reclutamento si riempie il pool di talenti. L'Esercito non ha

una seconda possibilità per riempire questo recipiente. È quindi cruciale che la via che passa dal reclutamento, alle scuole reclute, alle scuole ufficiali e alla scuola di stato maggiore generale permetta di selezionare il maggior numero di talenti, che si convincono a restare in modo da poter sviluppare il loro talento per minimizzare il numero di "errori di percorso" ("leaking pipeline"). In altre parole: l'Esercito è – oggi più che mai – un "people business". Bisogna riconoscerlo. È necessario attivare le misure necessarie.

I motivi che hanno portato all'attuale situazione sono innumerevoli. Il lavoro della GGstOf presenta alcuni motivi e propone delle idee concrete a favore della politica e della condotta dell'Esercito, su come riprendere in mano il timone. Per questo motivo il rapporto non è stato inviato unicamente agli uff SMG, ma anche ai membri della commissione della politica di sicurezza del Consiglio Nazionale e del Consiglio degli Stati. La GGstOf accompagnerà l'introduzione di queste misure e informerà i soci attraverso il proprio blog. Come in qualsiasi organizzazione, senza una chiara visione e futuro, saranno i migliori i primi a voltare le spalle all'Esercito.

In questo senso si intuisce una prima sfida per la politica di sicurezza, alla fine dei conti si tratta di assicurare la capacità e la qualità di condotta dell'Esercito Svizzero di domani. ■

Contatto: info@ggstof.ch

Il rapporto completo, in formato *.pdf lo trovate in
<http://ggstof.ch/zukunftmiliz>

MONN
www.monn.com

Bellinzona

Basilea

Chiasso

Locarno

Lugano